e quando questa si compirà, ogni traccia del misfatto sarà scomparsa. Lo stesso procedimento avvocatesco accenna a ripetersi a Bengasi, nella Tripolitania, per gli ultimi fatti di violazione dei diritti consolari e di oltraggi alla bandiera nazionale. Se si rinuncia a spiegare questa poca energia che gli usi internazionali ci consentono a tutela della propria sicurezza e a difesa della propria dignità, se non si osa più innalzare la nostra bandiera, almeno non si esponga [illegible] agli scherni degli arabi non si aggiunga all'impotenza [illegible]

[illegible]

Arrestiamo [illegible]

[illegible]

La [illegible]

[illegible]

Lettere da Napoli

[illegible]

Il Consiglio [illegible] i fatti, e [illegible] che i reclami, pur mancando nella forma, avevano diritto a manifestar la loro [illegible]. Si trattava di denaro che spariva dalle lettere indirizzate alle persone che dimoravano nell'Educatorio, di lettere che non erano consegnate ed altre cose di simil genere. Ma il Consiglio, ispirandosi a consigli di prudenza ingiustificabili e ad un malinteso riguardo per la madre di famiglia, invece di rimuovere a tempo debito la causa di tanto disordine, allontanando la direttrice dal suo ufficio, si sforzava gittar cenere sul fuoco, adducendo a pretesto di voler evitare uno scandalo.

Ma lo scandalo esisteva di fatto, quantunque il Consiglio volesse chiudere gli occhi e negarlo. Perchè non solo le maestre erano a giorno di tali disordini, ma anche le alunne. Nè poteva essere altrimenti, quando si consideri che complici in tutti quei disordini erano alcuni fra gl'inservienti dell'educatorio.

Tempo fa il Consiglio ebbe dei sospetti che gli arredi sacri affidati alla direttrice fossero passati al Monte dei pegni. Uno dei consiglieri si presentò improvvisamente a chiedere la chiave dell'armadio, ove quegli oggetti dovevano essere depositati. La direttrice addusse aver lasciato la detta chiave in casa propria; e, su l'ingiunzione del consigliere di andare a cercarla, chiese mezz'ora di tempo per farlo.

[illegible] le 11; alle 7 di sera la direttrice non era ancora ritornata. Il consigliere, fatto [illegible] e guardare tutte le uscite, seppe [illegible] personalmente la direttrice sulla porta principale. Quando questa si presentò, [illegible] di trovare la chiave [illegible], messa alle strette, [illegible] gli [illegible] ad un parroco [illegible] aveva richiesti.

[illegible] fosse [illegible] venuto in chiaro [illegible]

[illegible]

[illegible] su fuoco.

[illegible] Consiglio una lettera [illegible] di una di [illegible] chiedeva una [illegible] pagamenti [illegible] Consiglio [illegible] in amministrazione [illegible]

[illegible]

[illegible] la sua [illegible] passo [illegible] pub [illegible] redazione [illegible]

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata [illegible] 1882

[illegible]

Presidenza [illegible] ABIGNENTE

La seduta è aperta alle 2 1[illegible]

Si dà lettura [illegible] del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

[illegible] domanda che venga dichiarata d'urgenza la petizione num. 2789, del Consiglio provinciale di [illegible], perchè nel trattato franco-italiano il commercio del bestiame abbia [illegible] trattamento favorevole che è reclamato dagli interessi agricoli delle provincie di confine.

L'urgenza è ammessa.

(Pel resoconto della tornata, vedi nelle nostre [illegible] Giacomo Medici).

La seduta è sciolta a ore [illegible]

Domani seduta a ore 2

PRODOTTI DELLE STRADE FERRATE

Dalla Direzione generale delle strade ferrate è stato pubblicato il seguente prospetto dei prodotti ferroviari nel mese di novembre 1881, in confronto con quelli dello stesso mese, 1880:

	1881	1880
Ferrovie di proprietà dello Stato	L. 8,971,405	L. 8,786,747
Id. dire Soc. eserc. dallo Stato	» 1,540,625	» 1,532,356
Romane	» 2,752,825	» 2,747,417
Meridionali	» 2,057,397	» 2,421,541
Venete	» 100,642	» 109,956
Sarde	» 133,550	» 122,789
Sicula-Occident.	» 99,731	» 52,197
Diverse	» 130,829	» 134,678
Totale	L. 15,770,035	L. 15,907,676

Si ebbe dunque nel novembre 1881 una diminuzione di lire 137,641.

Ecco ora i prodotti dal 1° gennaio a tutto novembre 1881 in confronto con quelli dello stesso periodo 1880:

	1881	1880
Ferrovie di proprietà dello Stato	L. 88,220,585	L. 81,464,500
di dire Soc. eserc. dallo Stato	» 16,467,393	» 15,617,779
Romane	» 29,526,435	» 27,828,3[illegible]2
Meridionali	» 22,491,539	» 22,2[illegible]
Venete	» [illegible]13,401	» 1,[illegible]4,[illegible]
Sarde	» 1,[illegible],002	» 1,[illegible]
Sicula-occidentale	» [illegible],819	» [illegible]
Diverse	» 1,037,612	» 1,463,240
Totale	L. 171,021,836	L. 161,[illegible]

Si è dunque avuto nel 1881 un aumento di lire 10,258,798.

Ecco finalmente il prodotto chilometrico del 1° gennaio a tutto novembre 1881, in confronto con quello dello stesso periodo 1880:

	1881	1880
Ferrovie di proprietà dello Stato	L. 25,099	L. 24,889
Id. dire Soc. eserc. dallo Stato	» 17,644	» 17,024
Romane	» 17,554	» 16,544
Meridionali	» 15,468	» 15,335
Venete	» [illegible]	» 7,477
Sarde	» [illegible]	» 4,053
Sicula-occidentale	» [illegible]	» 4,571
Diverse	» 11,[illegible]	» 10,748
Media generale	L. 19,182	L. 19,042

Si è avuto [illegible] generale [illegible] 1881 un aumento di lire 140.

Tutte le [illegible] Venete e le Sarde, che [illegible] 1881 [illegible]

[illegible]

F[illegible]-Licata		[illegible]
B[illegible] Magaz[illegible]	»	[illegible]
Magazzarro Marianopoli	»	[illegible]
Reggio-stazione Reggio-porto	»	[illegible]
Partinico-Castellamare-golfo		20
Castellamare del golfo-Calatafimi	»	48
Mont[illegible] Terranova		[illegible]
Benevento-[illegible]	»	11
[illegible]		162

ROMA

Nuovo circolo. — Arriviamo un po' tardi, ma vale pure la pena di parlarne.

Son già scorsi alcuni [illegible] che ebbe luogo l'inaugurazione del Circolo A. Manzoni, nella sala in via dei [illegible], n. 51. Fu veramente una bella festa, e tutti gli [illegible] Erano intervenuti [illegible] presidente [illegible], il [illegible] Novelli, [illegible] deputati [illegible] e A[illegible].

Parlò pel primo il presidente del Circolo sig. Edoardo Pompei, e alle sue parole calde d'affetto e di promesse e dette con molto garbo, risposero gli onorevoli [illegible] ed A[illegible] e il prof. [illegible] e riscossero vivissimi applausi.

Il sig. Pompei, avendo dopo ringraziato tutti individualmente, i giornalisti che avevano voluto arricchire di loro presenza la festa, la seduta si sciolse.

Cenno necrologico. — Ieri è morta in Roma la baronessa B. Domingos, moglie dell'antico ministro plenipotenziario di [illegible] presso la Corte d'Italia, a Torino, a Firenze e a Roma.

Era donna colta, di modi squisiti, di elevati sentimenti, affabile e garbatissima. La sua immatura e repentina perdita ha dolorosamente impressionato tutte le nostre [illegible] e crudelmente straziato l'animo dei componenti la sua famiglia affezionatissima. Nell'esprimere le nostre condoglianze alla famiglia dell'egregio diplomatico, la cui memoria è sempre onorata e viva, noi ci lusinghiamo che la famiglia troverà sollievo e conforto per l'immensa sciagura subita, sapendo quale e quanta parte i suoi conoscenti prendono al suo dolore.

Invito ai balbuzienti. — Il giorno 27 del corrente mese di marzo, il signor prof. cav. Amedeo Chervin, direttore dell'ospizio dei balbuzienti a Parigi, comincerà in Roma un corso di esercitazioni dirette a correggere il difetto della balbuzie. Avendo il Consiglio comunale concesso un assegno al predetto professore, affinchè attenda gratuitamente alla cura dei balbuzienti poveri di questa città, si invitano tutti coloro che intendono giovarsi di questo beneficio a presentare nella segreteria generale del comune, non più tardi del 20 corr. mese, la loro domanda corredate dalla testimonianza di povertà.

I bagni pei poveri. — Il signor Guglielmo Pariseli, segretario dell'opera Pia degli ospizi marini avvisa, che a datare dal 15 marzo nell'ufficio della Pia opera, situato in via Giulia, n. 2, sarà aperta l'iscrizione pei fanciulli poveri domiciliati in Roma che, essendo affetti dalle malattie di rachitide o scrofola, vogliono mandare all'ospizio marino di Anzio nella stagione estiva prossima.

A questo scopo dalle ore 4 alle 6 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi, sarà aperto l'ufficio suddetto; una persona di famiglia, o chi ne abbia interesse, nel richiedere l'iscrizione presenterà la fede di nascita e di povertà con indicazione del domicilio, ritirando un riscontro d'iscrizione.

Società dei Reduci. — L'Assemblea generale dei [illegible] Patrioti Italia e Casa Savoia » è convocata per il giorno di domenica, 12 marzo, ad un'ora pomeridiana, nella sala della vigilanza elettorale, via dell'Abate Luigi, n. 9, per deliberare sulle materie di cui nel seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza, e surrogazione di parte della medesima.

Esposizione della situazione finanziaria dell'Associazione; presentazione dei bilanci e conti sociali, e deliberazioni relative.

Nomina dei membri del Consiglio e dei revisori uscenti di carica.

Dono prezioso. — S. M. il Re si è degnato di fare un nuovo dono al Museo Preistorico ed Etnografico del Collegio Romano. Consiste in una pregevole serie di ornamenti e di armi di taluni nativi del Brasile.

Il piatto del giorno. — I lettori conoscono quale è: l'obelisco. Tutti i giornali ne parlano. Il *Bersagliere* ripete anche lui che i Giustiniani, tempo addietro, per liberarsi da ogni noia, segarono quella porzione dell'obelisco che stava allo scoperto, nei sotterranei del loro palazzo. Ma l'*Osservatore Romano*, che si è recato dal principe Giustiniani appunto per verificare quanto scriveva, alla mattina, l'*Opinione*, dichiara, che nelle cantine del palazzo suddetto esistono dei pezzi di colonna, ma non si è mai inteso parlare di obelisco; assicura inoltre che, se questo vi si trovasse, il principe Giustiniani si sarebbe ben guardato di dare un ordine così *vandalico*! Benissimo, sig. principe.

Ma ora è venuto fuori chi manda a spasso quell'obelisco. Il sig. Oreste Moroni Celsi, in una lettera alla *Voce della Verità*. Egli dice che l'obelisco deve ricercarsi e nella cantina prossima a S. Lorenzo in Lucina, che è quasi centro del Campo Marzio stesso, e [illegible] è più ragionevole fosse innalzato, e dove, a dire del Rossini, fino da quell'epoca, l'obelisco era visibile. »

Non ci farebbe meraviglia che, oggi o domani, venisse fuori qualcuno ad assicurare che l'obelisco cercato è quello della Trinità dei Monti o di Santa Maria Maggiore.

Cifre statistiche. — Il commendatore Pietro Pericoli, deputato amministratore dell'ospedale di S. Maria della Consolazione di Roma, ha pubblicato un resoconto dell'amministrazione di quell'istituto nel decennio 1871-80.

Il resoconto attesta della buona amministrazione e delle utili riforme che sono state introdotte nell'ospedale per tutto quel tempo.

Il Foro e le Terme. — Sabato prossimo, il signor prof. Capannari terrà una conferenza, nella sede della Società generale operaia romana, in piazza Ara Coeli, n. 11, alle ore 8 1/2, sul tema: « Il Foro Traiano ».

Ingresso libero.

— Domenica 12, il stesso prof. Capannari condurrà a visitare le Terme di Caracalla.

L'appuntamento è alle Terme, alle ore [illegible] 1/2 pom.

Adunanza letteraria. — Domenica, 12, al tocco e un quarto, si adunerà, in via dei Greci, n. 18, il Comitato promotore per le onoranze a Pietro Metastasio.

Si dovrà discutere ed approvare il programma delle feste.

Da Palermo. — Abbiamo già annunziato che circa 600 studenti della nostra Università avevano inviato a Palermo un indirizzo per associarsi alla commemorazione dei Vespri Siciliani. Da Palermo giunse, ieri, agli studenti questo telegramma:

« Grazie partecipazione entusiastica adesione commemorazione Vespro. Nobili propositi gioventù studiosa ispirati gloria virtù antiche affrettino sforzi novella civiltà raggiungano antica grandezza.

« Presidente Comitato *La Loggia* »

L'istruzione dell'operaio. — La sera del 6 corrente, per cura della Società generale operaia, fu inaugurata nella sua sede la scuola per i soci analfabeti e per quelli già avviati nella lettura e nella scrittura.

Assisteva un buon numero di alunni, grazie alla solerte Commissione appositamente nominata per l'istruzione dei nostri operai.

Il discorso inaugurale fu pronunziato dal signor Colombo Giuseppe, il quale, dopo di aver dimostrato l'utilità dell'istruzione, espresse il convincimento che l'operaio se ne saprebbe valere anche per l'esercizio di quei diritti che la legge ora gli ha riconosciuti.

I maestri Sartocoli Cesidio e Massari Ippolito, che prestano gratuitamente la loro opera, aprirono il corso delle lezioni.

Bravi giovani. — Moltissimi studenti di Roma hanno preso l'iniziativa di una dimostrazione la sera del 14 marzo a S. M. il Re nell'occasione del suo genetliaco. Riportiamo il testo dell'appello che i promotori fanno, per questo scopo, ai loro compagni, compiacendoci grandemente di vedere che la nostra gioventù nutre sentimenti così profondi di devozione e di affetto per la gloriosa dinastia di Savoia.

Ecco il manifesto:

Ai nostri compagni di studio,

Compagni studenti!

Martedì, 14 marzo, ricorre il genetliaco di S. M. il Re d'Italia, Umberto I di Savoia. In questa occasione noi dobbiamo mostrare ancora una volta i sentimenti di vivo affetto e di profonda e sincera devozione che ci legano alla gloriosa Dinastia Sabauda, sentimenti che i nemici delle nostre istituzioni non riesciranno mai a soffocare nei giovani italiani.

Compagni!

È da noi che in si fausto giorno deve partire l'iniziativa delle dimostrazioni di affetto, che sogliono tributarsi dal popolo al prode, leale e cavalleresco Umberto, a Margherita di Savoia, modello di virtù, delizia degli italiani, e al principe di Napoli, futura speranza d'Italia; ed oggi più che mai amanti dei nostri patti possente il grido di:

Viva il Re!
Viva la Regina!
Viva il principe di Napoli!
Sempre avanti Savoia!

Compagni studenti!

Sicuri che non mancherete all'appello, vi invitiamo martedì sera alle 8 in piazza Colonna, onde muovere tutti in massa alla volta del Quirinale.

La Commissione.

Conferenza Giacosa. — Ieri sera, nella Sala Dante, Giuseppe Giacosa tenne l'annunziata conferenza sul *vero nel teatro*. La sala era gremita di gentili signore, di distinti personaggi, fra cui notammo gli on. Minghetti e di Rudinì, e di pubblico eletto.

Il brillante scrittore ha svolto il tema con brio e con elevatezza di considerazioni. Il pubblico l'applaudì spesso, rise della varietà di giudizi che un'opera d'arte può suscitare, varietà che l'elegante *conferenziere* illustrò mirabilmente. Nella parte scientifica del suo discorso fu dottissimo. Le idee da lui svolte potranno essere discusse, ma fanno prova d'un ingegno profondo e d'uno spirito finissimo d'osservazione e di critica.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera alle ore 8 1/2 in Campidoglio.

Sono all'ordine del giorno le solite proposte.

Istruzione della donna. — Giovedì, 9 marzo, alle 2 pom., avrà luogo, alla Palombella, la conferenza dell'avvocato Tempia su Cesare Beccaria e il libro de' delitti e delle pene.

Un amatore d'orologi. — Il tipografo Fiori Francesco sembra avesse la passione di fare una collezione d'orologi, poichè il 28 dello scorso mese, andando a far visita al suocero Cugieri Enrico, suo amico, nel palazzo Sforza Cesarini, veduto un bell'orologio d'argento, con catena, pensò bene di appropriarselo senza il permesso del proprietario; e il 4 del corrente, con la scusa di cercare un amico nella casa di certa Setucci Anna, in via delle Vacche, n. 3, vi involò un altro orologio, d'oro, volendo averne di tutte le qualità. Ma la sua passione gli costerà cara poichè, martedì, venne rintracciato ed arrestato in via Banchi Vecchi. Però gli orologi sono scomparsi, ed egli nega di averli rubati.

Caduta. — L'altro ieri, mentre il muratore Mori Paolo stava lavorando sopra un ponte, intento a riparare un muro di cinta, nella villa Borghese, disgraziatamente precipitò abbasso, e nella caduta riportò delle gravi lesioni per le quali si teme della sua vita.

Sprofondata. — Martedì, alle 6 pomeridiane, l'operaia Grisanti Agnese nell'attraversare una camera della fabbrica in costruzione del signor Deserti, in via Mazzini, il cui pavimento era fatto di recente, questo gli crollò sotto i piedi trascinandola nel sottoposto piano.

Accorsi in suo aiuto, venne trasportata alla Consolazione, e fu giudicata guaribile in 20 giorni, avendo riportato una contusione alla gamba sinistra ed una ferita alla testa.

Cavalli in fuga. — I passanti che percorrevano la via Nazionale, martedì scorso, alle 5 pom., furono spaventati dalla fuga precipitosa di due cavalli attaccati ad un legno padronale, avendo essi presa la mano al cocchiere. Giunti però in prossimità della via delle Quattro Fontane, due coraggiosi cittadini, Vanucci Alessandro e Trasarti Bernardino si slanciarono alla loro testa e riescirono a fermarli. Fortunatamente, non si ebbe a lamentare alcuna disgrazia.

Cronaca nera della provincia. — In Frascati, la sera del 5 andante, circa le 11, sulla piazza del mercato avvenne una rissa per questioni di giuoco tra i braccianti Pierangeli Oreste, d'anni 40, di Arcevia, e Cuvicchio Marino, d'anni 22, di Montalboddo.

Ambidue estrassero un coltello e si menarono colpi da orbo. Chi ebbe la peggio si fu il Pierangeli, che riportò otto ferite in varie parti del corpo, non molto gravi, essendo giudicate sanabili in 20 giorni. Cuvicchio ne ricevette una sola alla regione occipitale, ma che sembra valga per le 8, ricevute dal suo avversario, poichè anche egli ne avrà per altri 20 giorni.

All'indomani furono tutti e due arrestati, sequestrandosi le armi feritrici ancora sporche del loro sangue.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI FIRENZE

Leggiamo nella *Nazione* del [illegible]:

Filippo Urbini di anni 43, già impiegato alle ferrovie Meridionali, conobbe in Imola e sposò col solo rito ecclesiastico, Venusta Piazzi di anni 20. Saputosi poi da questa che egli aveva moglie legittima e figli in Ancona, lo abbandonò e venne a Firenze, ove si mise a far la sarta. Ben presto però la raggiunse l'Urbini che aveva perduto il suo impiego, e dominandola col suo ascendente la costrinse a valersi della sua bellezza per far denaro e mantenerlo.

Nella sera del dì 8 aprile dell'anno passato la Piazzi erasi ritirata in casa con un amatore trovato per via; e mentre si tratteneva con lui, l'Urbini che ti si trovava appiattato rubò di tasca al medesimo il portafoglio con lire 70. Accortosene questi poco dopo, cominciò a lagnarsene e l'Urbini saltato fuori gli impose puntandogli il revolver alla gola di andarsene. Male però gli ne incolse perchè fu bentosto arrestato.

Portato avanti la Corte di assise per associazione e furto violento fu ieri sera condannato a 8 anni di casa di forza.

Dopo la sentenza, mentre era stato rinchiuso nella camera di sicurezza per attendere la carrozza che doveva ricondurlo alle Murate, sembra che approfittando di un pennino di ferro che aveva in tasca, tentasse svenarsi al braccio sinistro. I carabinieri che lo custodivano però, se ne accorsero ben presto, ed egli non potè mandare ad atto il suo divisamento.

Reale Accademia delle Scienze

DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del [illegible] marzo 1882

Presiede il presidente dell'Accademia senatore comm. E. Ricotti

Fra i libri offerti in dono alla Classe il socio segretario senat. Gasp. Gorresio presenta, mettendone in rilievo i pregi e l'importanza: 1° i nuovi documenti su Tommaso Campanella, tratti dal carteggio di Giovanni Fabri », per cura di Domenico B[illegible] (Roma 1881) e la dissertazione del [illegible] ammiraglio Fincati, sulle triremi [illegible] 1881).

2° Il primo volume dell'opera del professore Arturo Graf: « Roma nella memoria e nell'immaginazione del medio evo » (Torino 1882).

Il socio Schiaparelli [illegible] lettura intorno alla storia dei [illegible] di Roma. In essa compiuta la trattazione della parte negativa del suo scritto [illegible] sione delle teorie del Cluverio e di Guglielmo Schlegel, espose nella parte positiva la propria opinione su questa importante questione.

Il socio Ermanno Ferrero [illegible] breve introduzione ad una narrazione dei primi tempi del regno di Berengario della quale darà lettura altra volta alla Classe. Accennato alla caduta di Carlo il Grosso ed allo scioglimento del regno carolingico, discorre sommariamente del regno italico e della elezione dei imperatori e re in Italia prima di [illegible].

Il socio Gaudenzio Claretta [illegible] scritto, che riguarda alcuni Atti di [illegible] lità compiuti nei secoli XII e XIII da [illegible] Thomat-Soxusiai, ciambellani o guardagilli dei primi conti di Savoia, esponendo alcune notizie sulle condizioni della nobiltà di Savoia a quei tempi, e natura dell'ufficio ere[illegible] tenuto da Thomat alla Corte dei loro principi.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Ieri sera al teatro Valle è riuscita brillantemente la serata d'onore della signora Lory Sanbel. Questa sera al medesimo teatro va in iscena l'operetta nuovissima *Il cadetto di marina*. Il successo che questa operetta ha avuto a Firenze e a Napoli fa sperare che verrà bene accolta anche a Roma. Nel terzo atto la signora Stu[illegible], insieme al signor Ferrenberg, farà alcune delle migliori canzoni popolari viennesi e spagnuole, nonchè il *Addio Napoli* e *Funiculi Funiculà*. L'operetta è posta in iscena con grandissimo sfarzo.

—

Sappiamo che la sera del 17 corrente i mandolinisti Ginevresi daranno un concerto alla sala Dante. Vi sarà anche musica della Pubblichera[illegible]. Il programma ne sarà formulato.

— Il concerto dato ieri alla sala [illegible] dalla valente pianista signora Z[illegible] è riuscito benissimo. Il pubblico scelto e numeroso applaudì tutti i pezzi [illegible] seguiti e volle il bis di due.

— Un telegramma da Venezia ci annunzia, che la nuova opera *Margherita* del maestro cav. Pinsuti, rappresentata la sera dell'8 corrente alla Fenice, ha avuto felice successo. Esecuzione perfetta. Il maestro è stato chiamato 18 volte al proscenio. Pubblico affollatissimo entusiasta.

[illegible] E FATTI

Il Re e l'Esposizione di Torino. — Il senatore Visone, ministro della Casa, ha diretta una lettera al [illegible] dell'Esposizione, in cui si contengono belle parole le eccellenti disposizioni del Re verso la grande Mostra [illegible] gli ardenti auguri della M. S. perchè l'Esposizione riesca veramente degna [illegible] industria italiana risorta.

Il Comitato generale, sotto la presidenza del Duca d'Aosta, sarà convocato negli ultimi giorni del corrente mese.

Il disastro ferroviario di Sara[illegible] — Ci si annunzia che il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dell'A[illegible] ha accordato l'indennità di lire [illegible] alla famiglia del compianto capitano [illegible] vittima del disastro ferroviario di Sa[illegible]

Così la *Gazzetta del Popolo* di [illegible].

Garibaldi a Palermo. — Il [illegible] di Napoli assicura che il generale Garibaldi si mostra fermamente deciso a partire per Palermo, dove assisterebbe al centenario dei Vespri e donde [illegible] direttamente a Caprera.

Omicidio involontario. — Nel *Corriere* di Como leggiamo:

« Nel comune di S. Fedele [illegible] Carminati Catterina gettava da una finestra un pezzo di legno, il quale sfortunatamente andò a colpire al capo la bambina Goggi Cesarina, rendendola all'istante cadavere. La Carminati fu arrestata. »

Misfatto. — Nella *Patria* di Bologna leggiamo:

« Nella parrocchia di Caselle (comune di Crevalcore), nella notte del 4 al 5 corrente, avveniva un triste fatto. Nell'abita-

...ce di un tal Bacchini Damaso, botte... [illegible] ... un pregiudicato per nome Lodi ... [illegible] ... il quale, recatosi nella stanzada ... del Bacchini mentre questi dormiva, ... [illegible] ... con la mano ... [illegible] ... ferite ... [illegible] ... i suoi valori. Sve... [illegible] ... alle grida del marito, ... [illegible] ... col malfattore, ... [illegible] ... a tutta voce soccorso. Il ... [illegible] ... che sopravvenissero ... [illegible] ... sul sopraggiunto ... [illegible] ... alla ... [illegible] ... Due ore dopo, il Lodi ... [illegible] ... dai reali carabinieri, ... [illegible] ... del misfatto e denun... [illegible] ... complice, il quale ... [illegible]

PUBBLICAZIONI

[illegible] ... il primo fascicolo di ... [illegible] ... che riuscirà utilissimo ... della Magistratura, nelle ... [illegible] ... intitola *Sinossi giuridica*, ... [illegible] ... Ernesto Verona, di ... [illegible]

... [illegible] ... è un compendio ordinato ... giurisprudenza, scienza e bibliografia ... [illegible] ... a presentare a colpo d'occhio ... [illegible] ... tutte le decisioni ... [illegible] ... del Regno e le opinioni dei ... [illegible] ... a qualunque ... [illegible]

ATTI UFFICIALI

[illegible] ... *Ufficiale* dell'8 con... [illegible]

[illegible] ... Ordine dei SS. Maurizio ... [illegible]

[illegible] ... decreto 12 gennaio, che stabilisce ... [illegible] ... dell'amministrazione dei ... [illegible]

[illegible] ... decreto 26 febbraio che stabilisce ... [illegible]

[illegible]

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

... breve e tristissima seduta di ieri ... dedicata alla commemorazione del ... Medici e fu sciolta sotto l'impressione del più vivo cordoglio per ... sventura e per l'altra, allora ... fatalmente verificatasi, ... morte di Giovanni Lanza.

... la Camera commemorerà ... Lanza e delibererà una manifestazione di lutto.

LO SCRUTINIO DI LISTA

... centrale del Senato, che ha ... esaminare il progetto di ... scrutinio di lista, non tenne ... avendolo l'on. presidente ... pregato di rinviare ad ... adunanza.

LE LEGGI MILITARI

... giornali già riferirono sulle ... prese dalla Commissione ... presieduta dal gen. Ricotti ... deve esaminare i due progetti di legge sull'*ordinamento dell'esercito* e sulla *circoscrizione territoriale militare*. Noi stessi abbiamo pubblicato ... di queste deliberazioni, ... informazioni ... non tutte erano ... complete. Oggi soltanto la Commissione parlamentare ha compiuto ... lavoro nella sua parte principale, imperocchè essa deve ancora deliberare sulle tabelle graduali numeriche che fanno per parte della legge; possiamo quindi, con qualche sicurezza, riassumere le modificazioni essenziali che la detta Commissione ha deliberato di proporre alla Camera sui due progetti di legge.

Per quanto si riferisce all'ordinamento dell'esercito, la Commissione, talvolta ad unanimità, talvolta a maggioranza di voti, propone le seguenti modificazioni al progetto ministeriale:

1. Nella progressione dei gradi (art. 4 del progetto ministeriale) degli ufficiali generali, sia creato un quarto grado, *generale di corpo d'armata*, intermedio fra gli attuali tenente-generale e generale d'esercito;

2. La soppressione degli articoli 11 e 12 del progetto ministeriale, coi quali s'instituisce per legge il Comitato di stato maggiore generale, lasciando al ministro di costituirlo con decreto reale.

3. Il capo di stato maggiore dell'esercito tenga pure il comando del corpo di stato maggiore, al quale saranno assegnati in sott'ordine due altri ufficiali generali.

4. Nessuna modificazione alla formazione de' Comitato d'artiglieria e genio. Sulla formazione dei reggimenti d'artiglieria sono accettate tutte le proposte del progetto ministeriale (art. 15) fatta eccezione del reggimento d'artiglieria da costa, che la Commissione surroga con un 5° reggimento d'artiglieria da fortezza, e del reggimento d'artiglieria da montagna, che la Commissione non ammette, assegnando invece una brigata di due batterie da montagna a ciascuno dei 4 primi reggimenti da fortezza: cosicchè, colle proposte della Commissione, oltre ai 12 reggimenti da campagna di 10 batterie ciascuno, e le 4 batterie a cavallo applicate a due di tetti reggimenti, si avrebbero 5 reggimenti da fortezza, formati ciascuno di 2 batterie da montagna, e 12 compagnie da fortezza o da costa, ad eccezione di uno di questi reggimenti, che non avrebbe le due batterie da montagna.

5. Nell'arma del genio sarebbero costituiti 4 reggimenti con 11 compagnie zappatori, e 2 del treno, 1 reggimento con 4 compagnie zappatori, 1 ferrovieri, 3 telegrafisti e 2 del treno, 1 reggimento con 8 compagnie pontieri, 2 compagnie lagunari e 1 compagnia del treno.

6. Conservato il Comitato di fanteria e cavalleria con un presidente e soli 3 ufficiali generali membri, questi non potrebbero rimanere in tale carica oltre ... anni.

7. Ammessa la formazione dei nuovi 16 reggimenti di fanteria e conseguentemente quella delle nuove 4 divisioni portandole così da 20 a 24.

Ammessa la formazione di 12 reggimenti bersaglieri formati di tre battaglioni soltanto. La minoranza di 4 sopra ... commissari, avrebbe voluto conservare gli attuali 10 reggimenti formati di 4 battaglioni.

8. Gli alpini si vorrebbero formati in 5 reggimenti con un complesso di 18 battaglioni ciascuno di 3 o 4 compagnie e 64 compagnie, la compagnia di pace con una forza effettiva di almeno 120 uomini.

I distretti ed ufficiali delle fortezze come nel progetto ministeriale.

9. L'arma di cavalleria formata in 22 reggimenti a 6 squadroni attivi ed un deposito, ed ordinata in tempo di pace in 2 divisioni permanenti ciascuna di 2 brigate e 4 reggimenti, ed una brigata autonoma di 2 reggimenti. I rimanenti 12 reggimenti sarebbero ... sotto la dipendenza diretta dei comandanti di divisione territoriale.

10. Soppresso il Comitato dei carabinieri reali e creato un comando dell'arma retto da un tenente generale con un maggior generale ... comandante in secondo.

11. Conservato il Comitato di sanità militare formato di un presidente maggior generale, due membri maggiori generali, ed un membro ... [illegible]

12. Corpo del commissariato, come fu proposto dal ministero, ma gli ufficiali impiegati nella direzione dei panifici militari e nel comando delle compagnie di sussistenza dovrebbero essere somministrati da questo corpo del commissariato, invece che dal corpo contabile ... come era proposto dal ministero.

13. Nulla è modificato nella formazione ... incombenze del corpo contabile militare, ad eccezione del servizio dei panifici e comando delle compagnie di sussistenza che venne attribuito agli ufficiali del commissariato.

14. Per la milizia mobile, fu dalla Commissione stabilito il principio generale che sia formata colla metà delle unità costituenti l'esercito di prima linea, o più precisamente 48 reggimenti di fanteria di 3 battaglioni, 18 battaglioni bersaglieri, 12 brigate d'artiglieria di campagna di 4 batterie ciascuna, oltre alle altre armi (eccezion fatta per la cavalleria) e servizi occorrenti per formare all'occorrenza 12 divisioni di milizia mobile. Fu conservata la milizia speciale della Sardegna.

Per quanto si riferisce al progetto di legge sulla circoscrizione territoriale militare, la Commissione propone le seguenti modificazioni al progetto ministeriale:

15. Da 10 porta a 12 il numero dei comandi di corpo d'armata.

Da 10 porta a 12 il numero dei comandi superiori dei distretti.

Da 19 riduce a 17 il numero delle direzioni territoriali del genio.

Da 24 riduce a 12 le Direzioni territoriali di sanità militare.

Da 24 riduce a 12 le Direzioni territoriali di commissariato.

16. Determina con legge le sole circoscrizioni territoriali dei corpi d'armata e dei distretti, lasciando facoltà al ministero di determinare con decreto reale quelle delle Divisioni e delle Direzioni del genio e artiglieria.

A queste deliberazioni della Commissione parlamentare si debbono aggiungere i due seguenti ordini del giorno già votati dalla Commissione stessa. Questi due ordini del giorno sono ad un dipresso concepiti nei seguenti termini:

1. La Camera invita il governo a regolare il contingente di leva di prima categoria, in modo che in tempo di guerra, le compagnie di fanteria, formate con 8 classi di prima categoria, raggiungano la forza effettiva presente di 250 uomini sul luogo dell'adunata dell'esercito.

2. La Camera invita il governo a provvedere perchè:

a) Sia tosto chiamato sotto le armi per la durata di 5 mesi circa tutto il contingente di seconda categoria della classe di leva del 1861, per essere istruito in modo da poter esser incorporato immediatamente nei corpi mobilitati di prima linea in caso di guerra.

b) Sia pure chiamata nel corrente anno sotto le armi per un periodo di 2 mesi circa, la seconda parte di seconda categoria della classe del 1860 che non fu istruita nello scorso anno, per abilitarla a servire di truppa di complemento per l'esercito di prima linea in caso di guerra.

c) Sia chiamata nel corrente anno sotto le armi per un periodo di 30 giorni circa, una delle classi di seconda categoria già ascritta alla milizia mobile, per abilitarla ad essere incorporata immediatamente nei battaglioni mobilitati di milizia mobile in caso di guerra.

Un terzo ordine del giorno così formulato:

« Non si procederà alla formazione dei nuovi reggimenti di fanteria e conseguentemente delle nuove 4 divisioni, finchè sia assicurato che i nuovi e gli antichi reggimenti abbiano sotto le armi in tempo di pace, e per 8 mesi dell'anno almeno, una forza effettiva non inferiore ai 100 uomini per compagnia » fu respinto da 5 voti contro 4.

Possiamo ancora aggiungere che tutte le modificazioni proposte dalla Commissione, furono concordate od accettate dal ministro, fatta soltanto eccezione dei seguenti punti:

1. Il ministro vorrebbe fosse costituito uno speciale reggimento d'artiglieria formato colle 8 batterie da montagna e le 4 batterie a cavallo.

2. Il ministro vorrebbe che gli Alpini fossero formati in 6 reggimenti con 20 battaglioni e 72 compagnie. E su questa divergenza, che certo non è di grande importanza, si stanno prendendo ulteriori concerti fra Commissione e Ministero.

3. Per l'arma di cavalleria, il ministro accetta la formazione delle 2 divisioni permanenti, ma mantiene la sua primitiva proposta di ordinare il complesso dell'arma in 33 reggimenti a 4 squadroni, invece dei 22 a 6 squadroni proposti dalla Commissione.

4. Il ministro fa le sue riserve sulla proposta n. 12 di affidare cioè agli ufficiali del Commissariato il comando e la direzione delle compagnie di sussistenza e panifici militari.

Sugli ordini del giorno il ministro non si è ancora pronunziato.

Un telegramma dell'on. Sella

L'on. Q. Sella così rispondeva ad un telegramma inviatogli dall'Associazione *La Nuova Vercelli*:

Consiglio Direttivo Nuova Vercelli.

Ringrazio vivamente benevolenza colleghi. Mi associo cordialmente augurio che nuovo corpo elettorale comprenda prosperità paese essere indissolubilmente connessa colle istituzioni e monarchia, cui Italia deve unità, libertà.

SELLA.

RICHIAMO DI TRUPPE

L'*Esercito* assicura che la Commissione del progetto di legge sull'ordinamento militare decise all'unanimità di presentare alla Camera il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il ministero a chiamare sotto le armi per l'istruzione militare:

a) La seconda categoria del 1861 per un periodo non minore di 5 mesi;

b) Gli uomini di seconda categoria 1860 che non furono chiamati nel 1881 per un periodo non minore di 2 mesi;

c) La classe meno anziana di seconda categoria aggregata alla milizia mobile per periodo non minore di 30 giorni »

R. MARINA

L'*Italia Militare* ha le seguenti informazioni:

Il capitano di vascello De Negri cav. Gio. Alberto è destinato qual comandante di bandiera del contrammiraglio Orengo comm. Paolo sulla corazzata *Palestro*.

Per tale destinazione egli lascerà il comando della R. corazzata *Affondatore* appena questa nave rientrerà nello Stato, e sarà rimpiazzato dall'ufficiale superiore di pari grado Manfredi cav. Giuseppe.

Il capitano di vascello Conti comm. Augusto rimpiazzerà il cav. Manfredi nella carica di capo di stato maggiore del primo dipartimento marittimo a Spezia.

Con la data del 1° aprile p. v. entreranno in armamento le corazzate *Duilio*, *Palestro* e *Formidabile* per far parte della squadra permanente.

Assumerà il comando del *Duilio*, il capitano di vascello comm. Fortunato Cassone, quello della *Palestro* il capitano di vascello cav. Gio. De Negri, e quello della *Formidabile* il capitano di fregata cav. Mazza Saverio.

La R. corvetta *Caracciolo* è giunta il 5 corrente a Montevideo.

A bordo tutti bene.

Il R. avviso *Staffetta* è partito il 7 corrente da Gibilterra.

CONFERENZA
SULLA RAPPRESENTANZA PROPORZIONALE

Un telegramma da Torino ci annunzia che mercoledì sera fu chiusa la Conferenza, iniziata dal prof. Brunialti, sulla questione proporzionale. Parlarono i professori Garelli, Ballerini, Bich ed altri. Il deputato Sambuy difese la giusta applicazione del principio della rappresentanza proporzionale. Il prof. Brunialti rispose a tutte le obbiezioni che si fecero a quel principio e fu applaudito.

La Conferenza si tenne nella sala della Società Biotecnica.

Inchiesta agraria

Fu pubblicato il primo fascicolo del quarto volume degli *Atti della Giunta* per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola.

Il fascicolo comprende la prima parte della relazione del commissario commendatore Emilio Morpurgo sull'XI circoscrizione (provincie di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia, Treviso, Belluno e Udine).

I FUNERALI DEL COMM. CIVELLI

Un dispaccio da Firenze ci annunzia che ieri (8) ai funerali del comm. Giuseppe Civelli assistevano parecchie migliaia di persone. Tenevano i cordoni del feretro il sindaco, on. Corsini, il rappresentante del principe di Carignano, i presidenti della Camera di commercio e del Banco di Napoli. Parlarono in elogio del defunto l'on. Del Vecchio ... [illegible]

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 8. — Roustan è atteso venerdì a Parigi. Appena sarà arrivato, al ministero degli affari esteri si studierà attivamente la riorganizzazione finanziaria ed amministrativa della Tunisia con il concorso di Roustan e di Cambon, nuovo ministro residente.

Algeri, 9. — Si conferma la notizia di un combattimento presso l'Oasi di Figuig. I francesi varcarono la frontiera marocchina senza saperlo. L'ufficiale comandante il distaccamento è stato biasimato e furono spedite istruzioni per impedire che l'errore si rinnovi.

Tunisi, 8. — Nove europei partiti da Tunisi per Gafsa, onde vendere merci ai cantinieri, furono assassinati fra Tunisi e Keruan.

Washington, 8. — Un trattato fra gli Stati Uniti ed il Messico sopprimerà la zona libera doganale fra i due paesi.

Pietroburgo, 8. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* crede che la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si inganni, dicendo che un discorso sia stato pronunziato a Varsavia da Skobeleff, visto che lo stesso *Czas* dubita dell'autenticità di questa informazione.

Cadice, 8. — È arrivato e partito per La Plata il postale *Europa*, della Società Lavarello.

Tunisi, 8. — Rapporti del vice-console italiano e dell'agente consolare britannico in Susa recano la notizia che undici carrettieri, quasi tutti maltesi e italiani, furono assaliti da insorti presso l'Enfida mentre dirigevansi a Keruan. Sembra che cinque siano stati uccisi.

Sono segnalati frequenti scontri nella regione compresa tra Susa e Keruan.

Susa, 7. — L'agente consolare di Francia ha ricevuto dal rappresentante la Compagnia Marsigliese una lettera, in data di Enfida 6 marzo, secondo la quale nel giorno precedente, tra le cinque e le sette del mattino, una banda di insorti sarebbe comparsa in quel territorio facendo razzie dei bestiami ed impadronendosi di un convoglio di carri diretti a Keruan. Nella mischia sarebbero stati uccisi cinque carrettieri ed un ferito.

Rio-Janeiro, 7. — Proveniente da Genova giunse il vapore *Maria*, della Società Rocco Piaggio.

Londra, 9. — Il *Times* dice che il governo egiziano aumenterà l'esercito. Esso consacrerà al bilancio della guerra 60 mila lire sterline già destinate alle spese di viaggio del kedive in Europa.

Tunisi, 9. — Uno dei superstiti della strage avvenuta presso l'Enfida, certo Fontana, italiano, ferito nella mischia, è giunto a Tunisi. Egli conferma che cinque sono morti.

Il cav. Raybaudi, reggente il Consolato generale italiano, ebbe istruzione telegrafica dall'on. Mancini di presentare al bey una energica nota per esprimere in nome del regio governo la dolorosa commozione che simili fatti necessariamente suscitano, e per ricordare a S. A. che a lui spetta la responsabilità della sicurezza dei cittadini italiani dimoranti o viaggianti nella Reggenza.

Nizza Marittima, 9. — Il generale Cialdini soffre oltremodo di un vespaio alla nuca. Gli venne fatta oggi un'operazione. Non vi è serio pericolo.

Il generale alloggia all'*Hotel Beau Rivage*.

New York, 7. — È arrivato da Palermo il piroscafo *[illegible]* della Società Florio.

Vienna, 9. — Ufficiale — Ieri Vratlo e Ubli furono occupati dalle truppe. 150 insorti fuggirono da tutte le parti senza resistenza.

Il giorno 8 le truppe occuparono la linea Orahovac-Ubala-Lelenico-Greben-Calina-Jelovica.

Livorno, 9. — È partito per Napoli l'avviso *M. A. Colonna*.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

	8		9	
Rendita italiana ... 1 genn.	[illegible] 17 1/2		88 [illegible]	
Id. ... 3 0/0	—	—	—	—
Certif. ... 1860-64	—	—	[illegible] 00	
Prestito Romano Blou	—	—	—	—
Id. Rotschild	—	—	—	—
Rendita austriaca	—	—	—	—
Banca Nazionale	—	—	—	—
» Romana	—	—	—	—
» Generale	—	—	—	—
» Toscana	—		—	—
Società Immobiliare	—	—	—	—
Anglo-Romana ...	[illegible]	—	[illegible]	—
Comp. Fondiaria ...	—	—	—	—
Strade Ferrate Rome	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—
Ferrovie Meridionali	—	—	—	—
Fondiar. S. Spirito	[illegible] 50		114 50	
Buoni Mer. 6 0/0 ...	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	—	—	—
Condotte d'acqua	—	—	—	—
Obbligazioni Acqua Pia	—	—	—	—

BORSA DI ROMA

Roma, 8 marzo.

L... [illegible] ... impedì che ... nostro mercato seguisse la favorevole tendenza di quello parigino.

La Rendita ebbe scarsi negoziati per contanti a [illegible] 67 1/2 e [illegible] 77 1/2 e [illegible] 80 per fine corrente.

Nominale il prestito ... [illegible]

Cattolico [illegible]

Blount [illegible]

Rothschild 95 40.

Le azioni della Banca Romana ... [illegible] ... in apertura a [illegible] ... da 618 a 618 50.

Il Banco di Roma ... [illegible] ... per contanti e per fine.

Le ... [illegible] ... a [illegible] per contanti.

Fondiarie Santo Spirito ... [illegible]

Nominali le Banche romane a 1145.

L'acqua Marcia a ... [illegible] ... Condotte a 525.

Cambi:

Francia ... mesi 102 [illegible]

Londra ... [illegible]

Oro 20 [illegible]

Chèques su Parigi 100 [illegible] 1/2

MANTOSE.

FIRENZE

	8	9
Rendita italiana ...	[illegible] 77 1/2	90 97 1
Napoleo i d'oro	20 72 c	20 72 a
Londra a 3 mesi	25 75 c	25 80 c
Francia a vista	103 — a	103 25 b
Azioni Tabacchi	— —	— —
Id. Banca Nazionale	— —	— —
Ferrovie Merid.	— —	— —
Obbligazioni dette	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —
Credito Mobiliare	862 —	860 —
Azioni Fondiarie	— —	— —
Municipio di Firenze	— —	— —

BERLINO

	7	8
Mobiliare ... Marchi	550 —	551 —
Austriache	524 —	524 —
Lombarde	241 50	241 —
Cambio Londra (3 mesi)	20 28 1/2	20 28 1/2
Rend. italiana (cont.)	87 90	88 10
Detta (per liquid.)	87 60	87 00
Azioni tabacchi	— —	— —
Obbl. Regia tabacchi	101 —	— —
Rendita turca	11 90	12 —
Prestito russo	88 60	88 70
Prestito russo orientale	57 —	57 10
Argento (per chilogr.)	— —	— —
Rublo	204 80	204 80

Dopo Borsa: — Mobiliare 551 — Austriache — — Lombarde 244 50.

PARIGI, 9 (ore 3 05)

	Apert.	Chius.
Rend. franc. amm. antico	84 55	84 32
Rend. franc. amm. nuovo	— —	— —
» »	84 21	84 12
» 5 0/0	117 02	116 80
Rendita italiana 5 0/0	87 90	87 50
Ferrovie Romane	— —	134 —
Obbligazioni Romane	— —	— —
Cambio su Londra vista	— —	25 29 1/2
Banca ipotecaria	— —	5[illegible] —
Consolidati inglesi	101 1/8	101 1/8
Obbligazioni Lombarde	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	[illegible] 1/4
Rendita turca	12 05	11 95
Banca di Parigi	11[illegible] —	1195 —
Tunisine	— —	425 —
Egiziane 6 0/0	— —	3[illegible] —
Ungherese 6 0/0 (1877)	— —	— —
Rend. spagnuola esterna	[illegible]	27 3/4
Banca di sconto di Parigi	— —	[illegible] —
Prestito orientale russo	— —	— —
Rendita austriaca nuova	— —	— —
Argento fine	— —	120 —
Credito Fondiario	— —	16[illegible] —
Fondiaria	— —	— —
Unione generale	— —	— —

Ultimi corsi della sera (*Boulevard*)

Parigi, 8 marzo (ore 10 pom.)

Rendita francese 3 % amm.	— —
Rendita spagnuola esterna	28 1/4
Rendita francese 3 %	— —
Rendita spagnuola interna	— —
Rendita francese 5 %	116 57
Egiziano 6 %	335 —
Rendita turca	12 [illegible]
Ferrovie ottomane	[illegible] —
Rendita italiana 5 %	— —
Banca ottomana	77[illegible] —
Rendita austriaca nuova	— —
Ferrovie austriache	— —
Rendita russa (1877)	— —
Prestito orientale russo (1877)	— —
Rendita ungherese 6 % (1877)	— —
Unione generale	— —
Credito fondiario	— —
Tunisine	— —

Ferma.

VIENNA

Lire italiane (Fiorini)	46 [illegible]	46 —
Mobiliare	[illegible] 2[illegible]	[illegible] —
Lombarde	142 50	141 —
Banca Anglo-Austriaca	12[illegible] 75	123 50
Austriache	[illegible] 25	[illegible] 50
Banca Nazionale	818 —	82[illegible] —
Napoleoni d'oro	9 51	9 51
Argento	100 —	100 —
Cambio su Parigi	47 65	47 67
Id. su Londra	12[illegible] 40	120 [illegible]
Rendita Austriaca	76 30	75 [illegible]
Detta in carta	75 [illegible]	75 05
Unione Bank	125 —	122 —
Austriaca nuova (oro)	9[illegible] 90	93 90
Ungherese nuova	118 90	118 75

F. D'ARCAIS, Direttore

Rombaldo Giovanni, gerente.

Tipografia dell'*Opinione*